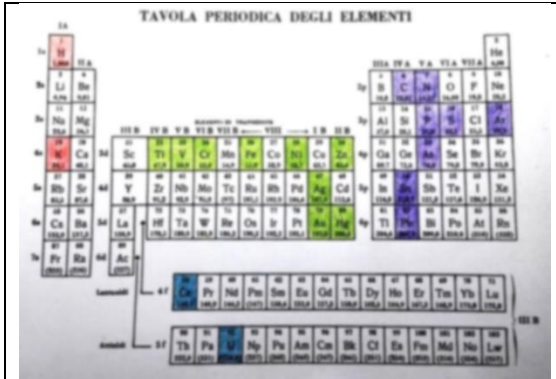


## ATELIER PRIMO LEVI

**La Chimica come una trama attraverso la giovinezza e gli anni della scuola, l'università, le prime esperienze lavorative, l'abisso e il tentativo di ritornare alla vita**



The image shows a standard periodic table of elements, titled "TAVOLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI". The elements are color-coded into groups: alkali metals (red), alkaline earth metals (orange), transition metals (various shades of green and blue), halogens (purple), noble gases (yellow), and lanthanides/actinides (blue and green). The table includes element symbols, atomic numbers, and names in Italian.

Primo Levi (1919-1987) è stato un chimico brillante e uno scrittore di talento di romanzi, saggi, poesie e articoli per giornali e riviste.

Ha descritto in maniera potente la peculiarità dell'Italia ebraica, unica per ragioni storiche, in rapporto con altri paesi, anche in considerazione dell'andamento della Seconda guerra mondiale e dei suoi drammatici sviluppi.

Sopravvissuto al Lager, dopo aver resistito all'“Entwürdigung” (disumanizzazione), grazie alla sua istruzione, educazione e abilità, è divenuto un testimone della Shoah attento e instancabile.

Il team di Progetto Memoria ha ideato ATELIER PRIMO LEVI, un progetto adattabile a seconda dell'età degli alunni, per mettere in luce:

- Il linguaggio utilizzato da Levi, ricco di metafore, termini stranieri e citazioni dotte e che offre una collezione di parole vitali e vibranti, spesso scelte e derivate dal suo vasto sapere chimico;
- l'abilità del Levi traduttore: libri di chimica, romanzi e altri testi di scrittori famosi, come Franz Kafka o Samuel Coleridge;
- *“Il miglior libro scientifico che sia mai stato scritto”* ovvero *“Il sistema periodico”*, straordinaria collezione di memorie familiari, fantasia e invenzione, rapporti umani, racconti personali e aneddoti, ispirati da ventuno tra gli elementi della tavola periodica.

Tempi e spazi del progetto sono definiti dalle scuole partecipanti.

Gli obiettivi generali e i risultati di apprendimento del progetto sono:

- acquisire consapevolezza spazio-temporale di quanto accaduto tra il 1938 e il 1945;
- sviluppare la conoscenza storica e topografica dell'"universo" di Auschwitz
- riflettere sulla responsabilità etica di raccontare il passato
- sfruttare la prospettiva multidisciplinare per affrontare la persecuzione ebraica
- rafforzare il comportamento civico e promuovere il rispetto reciproco.